



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI

Città Metropolitana di Firenze

Piazza Matteotti, 8 – 50022 Greve in Chianti (FI)

PEC: comune.greve-in-chianti@postacert.toscana.it

www.comune.greve-in-chianti.fi.it

SETTORE 4 - SERVIZI DI GESTIONE DI PATRIMONIO E AMBIENTE

Relazione Tecnica Illustrativa

Proposta di revisione e aggiornamento al Piano di Classificazione Acustica

Documento redatto ai sensi del comma 1 punto a) della legge 447 del 26.10.1995, del D.P.C.M. 14.11.1997, del D.M. 16.03.1998, della L.R. 89 del 1.12.1998, del D.P.G.R. n. 2/R del 08/01/2014

Il Tecnico Redattore – Ing. Francesca Masi

Il Responsabile del Settore – Geom. Simone Coccia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI

Città Metropolitana di Firenze

Piazza Matteotti, 8 – 50022 Greve in Chianti (FI)

PEC: comune.greve-in-chianti@postacert.toscana.it

www.comune.greve-in-chianti.fi.it

INDICE

1.INTRODUZIONE.....	3
2.RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI	3
3.INQUADRAMENTO TERRITORIALE.....	4
4.ANALISI DELLA PROPOSTA DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DEL PCCA.....	5
5.CONCLUSIONI.....	7



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI

Città Metropolitana di Firenze

Piazza Matteotti, 8 – 50022 Greve in Chianti (FI)

PEC: comune.greve-in-chianti@postacert.toscana.it

www.comune.greve-in-chianti.fi.it

1. INTRODUZIONE

Il Comune di Greve in Chianti ha interesse ad aggiornare il regolamento di attuazione, allegato al Piano di Classificazione Acustica (PCCA) già approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 46/2004, in quanto la normativa di settore è stata rivista e modificata.

Il presente documento preliminare si pone l'obiettivo di illustrare e motivare le scelte sulle quali si è basato l'aggiornamento del Regolamento di Attuazione.

La proposta di aggiornamento del Regolamento di Attuazione del PCCA tiene conto in particolare della seguente normativa, intervenuta successivamente alla prima approvazione del regolamento: DPR 59/2013, Regolamento regionale D.P.G.R.T n. 2/R/2014, così come modificato dal D.P.G.R.T. n. 38/R/2014, e coglie l'occasione per chiarire meglio i seguenti temi:

- precisare e rendere più chiari gli adempimenti e gli obblighi per le attività rumorose a carattere permanente
- inserire l'adeguamento al DPGRT 38/R/2014 riguardante il numero massimo annuale di deroghe ammissibili per manifestazioni/ eventi, che si svolgano al di fuori delle aree da destinarsi a manifestazioni e spettacoli a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto, anche se riferite a eventi o sorgenti di rumore diverse, che possono essere rilasciate per la stessa "area acustica", computato per ciascuna delle fasce orarie notturna e diurna di cui al D.P.C.M. 14/11/1997
- inserire una casistica più ampia delle attività rumorose di breve durata, specificando gli orari in cui esse sono consentite, quali: pubblicità fonica, macchine da giardino, macchine agricole, attività di manutenzione degli spazi verdi e di spurgo delle fognature, spettacoli pirotecnici.
- puntualizzare il sistema sanzionatorio e dei controlli sulle attività rumorose.

2. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Per l'aggiornamento del Regolamento di attuazione del PCCA si è fatto riferimento, in particolare, ai seguenti dispositivi normativi e documenti.

Riferimenti legislativi e normativi nazionali:

- Legge 26 ottobre 1995, n.447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico".
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 59 del 13 marzo 2013.
- Decreto Legislativo 17 febbraio 2017, n. 42 "Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161."

Riferimenti legislativi regionali:

- Legge Regionale 1° dicembre 1998, n.89 "Norme in materia di inquinamento acustico".
- D.P.G.R. Toscana 8 gennaio 2014, n. 2/R "Regolamento regionale di attuazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della L.R. 1° dicembre 1998, n. 89 (Norme in materia di inquinamento acustico)".



Registrazione EMAS: IT-001053

Ente Certificatore: Certicality srl

Politica Ambientale disponibile su: www.comune.greve-in-chianti.fi.it

Comune di Greve in Chianti – Registrato EMAS ai sensi del Reg. (CE) n. 1221/2009 e s.m.i.

La presente comunicazione è redatta nel rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale.





COMUNE DI GREVE IN CHIANTI

Città Metropolitana di Firenze

Piazza Matteotti, 8 – 50022 Greve in Chianti (FI)

PEC: comune.greve-in-chianti@postacert.toscana.it

www.comune.greve-in-chianti.fi.it

- D.P.G.R. Toscana 7 luglio 2014, n.38/R “Modifiche al regolamento regionale di attuazione ai sensi dell’articolo 2, comma 1, della L.R. 1° dicembre 1998, n. 89 (Norme in materia di inquinamento acustico) emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 8 gennaio 2014, n. 2/R”.
 - L.R. 10 novembre 2014, n. 65 “Norme per il Governo del territorio” (pubblicate nel Bollettino Ufficiale n.53, parte prima, del 12.11.2014).
 - L.R. 12 febbraio 2010, n. 10 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA).”
- Riferimenti documentali:
- “Piano Comunale di Classificazione Acustica” approvato con D.C.C. n. 46 del 19/04/2004.

3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il territorio comunale di Greve in Chianti si estende su 170 Km² è uno fra i più estesi d’Italia e costituisce il cuore del cosiddetto Chianti Fiorentino. Il territorio è distribuito sulle valli del torrente Greve, Ema e Pesa, confina ad est con il Valdarno superiore e la catena dei Monti del Chianti, a nord con il Comune di Impruneta, ad ovest con il Comune di San Casciano Val di Pesa e a sud con la Provincia Senese.

Il territorio è prevalentemente collinare e montano, e i rilievi si mantengono fra i 300 e i 600 metri di altitudine raggiungendo il punto più alto a 892 mt sul Monte San Michele.

Le aree montane sopra citate sono caratterizzate in prevalenza da boschi di conifere (pino nero e abete bianco), le altre aree boscate sono caratterizzate da querce decidue (roverella, carpino nero, cerro e farnia) interrotte da boschi costituiti da vegetazione spontanea e alcuni castagneti (in particolare intorno alla Loc. Lucolena).

Il sottobosco è composto da ginepro e sorbo e nelle aree con copertura arborea più rada appaiono la ginestra, biancospino e prugnolo; nei pendii più assolati si trovano l’erica, la lavanda ed altre piante caratteristiche della vegetazione mediterranea. Tra i fiori che normalmente caratterizzano l’ambiente collinare, si nota il giaggiolo (l’Iris pallida) dal colore azzurro, il papavero, i ciclamini e molte varietà di rose selvatiche. Il resto del territorio si caratterizza per un’elevata presenza di aree agricole di pregio (Chianti Classico) a vocazione viticola oltre che destinata alla coltura dell’olivo.

Dal punto di vista geologico sul territorio sono presenti l’argilla, i calcari e le arenarie che hanno introdotto, nell’ambiente collinare, una realtà produttiva di non secondaria importanza legata sia all’escavazione dell’argilla (ed alla conseguente lavorazione del cotto nell’area del Ferrone e ad est di Strada in Chianti in loc. Meleto) sia alle cave di pietra forte e di pietra serena nelle zone più centrali. Tali aree a destinazione estrattiva sono indicate anche nel Piano regionale Cave e si annoverano 5 attività estrattive autorizzate: tre di argille e due di pietra ornamentale.

La viabilità del comune è composta da un asse principale (S.R. 222) che attraversa tutto il Comune da nord a sud. Su questo asse insistono i principali centri abitati e la maggior parte della



Registrazione EMAS: IT-001053

Ente Certificatore: Certquality srl

Politica Ambientale disponibile su: www.comune.greve-in-chianti.fi.it

Comune di Greve in Chianti – Registrato EMAS ai sensi del Reg. (CE) n. 1221/2009 e s.m.i.

La presente comunicazione è redatta nel rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale.





COMUNE DI GREVE IN CHIANTI

Città Metropolitana di Firenze

Piazza Matteotti, 8 – 50022 Greve in Chianti (FI)

PEC: comune.greve-in-chianti@postacert.toscana.it

www.comune.greve-in-chianti.fi.it

popolazione se si considera che sono attraversate dalla strada chiantigiana 222 le località: Strada in Chianti, Chiocchio, Greve in Chianti, Panzano in Chianti. La restante parte delle principali arterie viarie comprende:

- a) la Strada Provinciale della Val di Greve, che partendo dalla Cassia si congiunge con la S.R. 222 in località Greti e che costituisce un'alternativa per i collegamenti con Firenze;
- b) la Strada Provinciale del Poggio alla Croce, che collega il Valdarno Superiore con la valle dell'Ema e con San Polo;
- c) la Strada Provinciale figlinese, che collega Greve con Figline Valdarno, attraverso il passo del Sugame ed il borro del Cesto con un'importante diramazione da Strada, attraverso il borro di Sezzate ed il valico della Panca;
- d) la Strada Provinciale da Dudda a Lucolena.

Sul territorio grevigiano trovano spazio anche aree industriali: a Testi (loc. Passo dei Pecorai), al Ferrone e a Meleto (loc. strada in Chianti).

Il territorio grevigiano si caratterizza essenzialmente per un'elevata presenza di aree agricole di pregio (vigneti con produzione di Chianti Classico e oliveti), su centri storici compatti e strutture ricettive diffuse, e pertanto è di particolare interesse per l'amministrazione comunale:

- tutelare sia l'attività agricola e sia la manutenzione del territorio;
- valorizzare il turismo dei centri storici e del paesaggio, proponendo e favorendo una varietà di eventi e manifestazioni;
- sostenere le attività produttive, artigianali e industriali, nonché le strutture ricettive per incentivare e favorire l'accoglienza turistica.

È evidente che, dal punto di vista del clima acustico, favorire queste attività può portare ad un incremento dei livelli di rumore e pertanto l'amministrazione comunale si deve impegnare e si impegna con gli strumenti che ha a disposizione a ricercare e mantenere un equilibrio tra attività produttive, culturali e la tutela della quiete. L'aggiornamento del Regolamento di Attuazione del PCCA desidera adeguare tale strumento alla normativa più recente oltre a chiarire e rendere più efficace lo strumento di regolamentazione sia per le attività rumorose a carattere permanente, che per le attività temporanea in deroga acustica, ed infine per una migliore regolamentazione delle attività rumorose di breve durata e del sistema sanzionatorio.

4. ANALISI DELLA PROPOSTA DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DEL PCCA

La classificazione acustica del territorio comunale è un atto di pianificazione che i Comuni adottano recependo le prescrizioni della Legge Quadro n. 447 del 1995 ed in base alle modalità indicate dalla normativa regionale.

Attraverso il PCCA l'Amministrazione Comunale disciplina i livelli massimi di rumore ammessi all'interno del territorio, in funzione della pianificazione delle attività produttive, esistenti e previste, della distribuzione degli insediamenti residenziali e sensibili e di tutte le specificità socioeconomiche del territorio, nonché in base alla rumorosità prodotta dalle infrastrutture di



Registrazione EMAS: IT-001053

Ente Certificatore: Certiquality srl

Politica Ambientale disponibile su: www.comune.greve-in-chianti.fi.it

Comune di Greve in Chianti – Registrato EMAS ai sensi del Reg. (CE) n. 1221/2009 e s.m.i.

La presente comunicazione è redatta nel rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale.





COMUNE DI GREVE IN CHIANTI

Città Metropolitana di Firenze

Piazza Matteotti, 8 – 50022 Greve in Chianti (FI)

PEC: comune.greve-in-chianti@postacert.toscana.it

www.comune.greve-in-chianti.fi.it

trasporto.

Il Comune di Greve in Chianti ritiene necessario procedere ad un aggiornamento del Regolamento di Attuazione allegato al PCCA principalmente per adeguarlo alla normativa attuale e secondariamente per inserire alcuni dettagli che rendano l'utilizzo di tale strumento più chiaro e sostenibile.

In particolare l'aggiornamento del Regolamento di Attuazione del PCCA permette di migliorare i seguenti aspetti oltre che allinearsi con le disposizioni normative attualmente in vigore:

- 1) precisare e rendere più chiari gli adempimenti e gli obblighi per le attività rumorose a carattere permanente
- 2) inserire l'adeguamento al DPGRT 38/R/2014 riguardante il numero massimo annuale di deroghe ammissibili per manifestazioni/ eventi, che si svolgano al di fuori delle aree da destinarsi a manifestazioni e spettacoli a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto, anche se riferite a eventi o sorgenti di rumore diverse, che possono essere rilasciate per la stessa "area acustica", computato per ciascuna delle fasce orarie notturna e diurna di cui al D.P.C.M. 14/11/1997
- 3) inserire una casistica più ampia delle attività rumorose di breve durata, specificando gli orari in cui esse sono consentite, quali: pubblicità fonica, macchine da giardino, macchine agricole, attività di manutenzione degli spazi verdi e di spurgo delle fognature, spettacoli pirotecnici
- 4) puntualizzare il sistema sanzionatorio e dei controlli sulle attività rumorose.

5. CONCLUSIONI

Si ritiene che il Regolamento che si desidera approvare limitandosi a delineare con maggiore dettaglio gli adempimenti per le attività rumorose permanenti e adeguandosi alle disposizioni normative attuali per le autorizzazioni di eventi/manifestazioni, spettacoli e/o cantieri deroghe, non determini impatti negativi significativi e persistenti sull'ambiente, ma anzi voglia essere uno strumento attuale ed efficace che consenta una migliore gestione del clima acustico sul territorio. Le criticità sono gestite tramite le misure di mitigazione previste, garantendo la compatibilità con il benessere della popolazione e il patrimonio naturale del Chianti, nonché tutelando le attività produttive e culturali.